



associazione
Amici della Sierra Leone
onlus



43121 PARMA - Via Nazario Sauro, 3 - c/o Studio Valla - Tel. 0521.285538

www.amicidellasierraleone.it

Cari Amici,
con grande piacere, la nostra Associazione ha accolto la notizia, attesa da tanto tempo, della nomina da parte del Santo Padre del nuovo Vescovo di Makeni **Mons. Bob John H. Koroma**. Nell'augurare al nuovo Vescovo un proficuo episcopato, confermiamo il nostro impegno a sostenere la popolazione della sua Diocesi nell'istruzione, nella sanità, nell'agri-coltura e nello scavo di pozzi di acqua potabile. Desideriamo inoltre esprimere il nostro profondo e sincero ringraziamento a Mons. Natale Paganelli che per tanti anni e fino ad oggi è stato il nostro principale referente nella programmazione di tanti progetti in Sierra Leone curandone i preventivi e controllandone le realizzazioni.



Mons. Paganelli visiona un progetto



**La lettera di Monsignor Paganelli
agli Amici della Sierra Leone**

Carissimi amici della Sierra Leone di Parma,
Pace e bene. Come molti di voi già sanno, il 13 maggio scorso è stato consacrato Vescovo di Makeni Monsignor Bob John H. Koroma, sacerdote della Diocesi di Makeni che per 8 anni era stato mio Vicario Generale. Il giorno seguente, il 14 maggio, il nuovo Vescovo ha preso possesso della Diocesi. Nello stesso giorno è terminato il mio servizio di Amministratore Apostolico della Diocesi di Makeni. Quei giorni di maggio sono stati giorni di profonda allegria per me e per i Saveriani, prima di tutto perché si stava chiudendo bene la crisi iniziata nel gennaio del 2012, quando si verificò un'opposizione forte da parte del clero e di molti laici alla nomina del Vescovo designato, Mons

Henry Aruna. In secondo luogo, perché noi Saveriani, dopo 61 anni, abbiamo finalmente consegnato la Diocesi nelle mani di un Vescovo locale. Questo passo è la conclusione più naturale e più felice del primo annuncio del vangelo in terra di missione.

Questo passaggio, però, non significa che i missionari Saveriani lasciano la Diocesi di Makeni. No, noi restiamo a Makeni a disposizione del Vescovo e continueremo, con l'animazione missionaria delle 4 parrocchie affidate a noi e rimarremo disponibili per eventuali altri ministeri che il Vescovo ci vorrà affidare.

Io sono rientrato in Italia il 13 luglio e la Santa Sede mi ha offerto un Anno Sabbatico in attesa di un nuovo incarico. Questo anno lo trascorrerò a Parma. Alla fine dei miei 18 anni di missione in Sierra Leone sento il desiderio, prima di tutto, di ringraziare il Signore per la sua generosità con me; ringrazio anche la Diocesi di Makeni e i Saveriani, e poi ringrazio tutti voi per la vostra amicizia, le vostre preghiere e il vostro generoso aiuto. Senza il vostro appoggio non avremmo potuto realizzare tutte le "meraviglie" che abbiamo compiuto aiutando molte persone nelle loro necessità, specialmente i bambini e gli studenti e dando più forza e credibilità all'annuncio del vangelo.

Vi invito a continuare, con generosità anche se i tempi sono difficili, a sostenere la Sierra Leone e la Diocesi di Makeni, tramite i missionari Saveriani e i padri Giuseppini. Il p. Marsel Rantetaruk, Superiore Regionale dei saveriani in Sierra Leone, sarà in contatto con voi per presentare le varie necessità e per dare seguito ai progetti che voi deciderete di sostenere.

Saluto tutti con affetto e gratitudine e vi assicuro la mia preghiera. Avremo modo di vederci presto.

P. Natale Paganelli s.x.



**Brevi note biografiche
del Vescovo Mons. Bob John H. Koroma.**



Nato il 17 novembre 1971 a Makeni, dopo la perdita dei genitori è stato accudito a Kamabai dalla zia paterna, la defunta infermiera Mary. Nella Parrocchia di Kamabai ha ricevuto il battesimo da Padre Franco Manganello il 3 aprile 1983 ed è stato cresimato il 15 maggio dello stesso anno dal primo Vescovo della Diocesi di Makeni, Monsignor Augusto Azzolini.

Nel 1986 ha sentito la vocazione al sacerdozio e, mentre frequentava il Seminario minore di Makeni, dal 1987 al 1989 ha seguito i corsi della Scuola secondaria St Francis. A completamento della sua formazione sacerdotale, nel 1998 ha conseguito i diplomi di laurea in Filosofia e Teologia.

È stato ordinato sacerdote dal Vescovo Emerito Giorgio Biguzzi il 25 aprile 1999. Ha quindi conseguito, a Roma, il Diploma in Sacra Scrittura/Lingue Bibliche e il Dottorato in Teologia Biblica. Tornato in patria, è stato assegnato al Seminario Maggiore St. Paul a Regent, Freetown, dove ha servito come Formatore, Docente e Decano degli Affari Accademici per sette anni.

Nel 2014 è stato incaricato di prestare servizio come Parroco della Parrocchia dell'Immacolata Concezione a Magburaka e, allo stesso tempo, ha collaborato come Docente part-time di Comunicazione presso l'Università di Makeni.

Nel 2015 è stato nominato Vicario Generale della Diocesi di Makeni dall'Amministratore Apostolico, Monsignor Natale Paganelli, e quindi assegnato alla Cattedrale di Nostra Signora di Fatima, dove ha prestato servizio come Amministratore della Cattedrale dal 15 maggio 2016 fino al giorno della consacrazione a Vescovo.



**La nostra attività
a sostegno dell'istruzione.**

ADOZIONI SCOLASTICHE

L'analfabetismo, seppure in lenta diminuzione, rimane tra i mali che affliggono la Sierra Leone, perché è legato alla condizione di povertà e concorre ad ostacolare l'uscita dal sottosviluppo economico e alimenta la violazione dei diritti elementari della persona.

L'accesso all'istruzione è il primo passo per il riscatto dalla miseria e dall'emarginazione sociale, culturale, produttiva e sanitaria. Un giovane senza istruzione oltre ad avere una grande povertà interiore non potrà mai né conoscere né affermare i propri diritti e i propri doveri e nemmeno potrà mai contribuire allo sviluppo del proprio paese.

Per questi motivi, già da molti anni abbiamo proposto il progetto delle "Adozioni scolastiche" per consentire a tanti ragazzi e ragazze, provenienti da famiglie in precaria situazione economica, di frequentare le lezioni scolastiche nelle varie scuole elementari, medie e medie superiori.



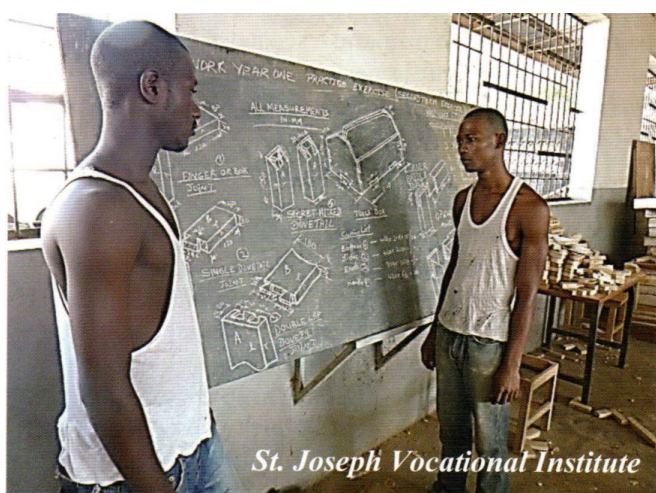
Il costo dell'adozione scolastica è pari a 60 euro annuali e porta come beneficio la fornitura individuale dei libri di testo, della cancelleria, della divisa scolastica e dell'assistenza sanitaria.

Nel corso degli anni, 27.716 bambini sono stati adottati attraverso la nostra Associazione ed anche per il prossimo anno scolastico contiamo di mantenere alto il valore di questo progetto, possibilmente anche aumentando il numero delle attuali 945 adozioni.



BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DI SCUOLE PROFESSIONALI

A completamento dell'istruzione impartita durante il percorso scolastico presso le scuole primaria e secondaria condaria, la nostra Associazione eroga, a beneficio di studenti bisognosi, borse di studio per l'iscrizione a corsi di formazione professionale che consentono di raggiungere un'adeguata specializzazione come agricoltori, falegnami, muratori, elettricisti, meccanici, saldatori e infermieri. La borsa di studio di 250 euro copre le spese scolastiche annuali. Ad oggi abbiamo erogato 213 borse di studio per l'iscrizione alle varie scuole professionali



ADOZIONI A DISTANZA

Durante l'anno 2019 abbiamo aderito al progetto "Adozioni a distanza" che ci era stato proposto dai missionari Giuseppini del Murialdo presenti a Lun-sar. Il progetto consiste nel dare un aiuto concreto a bambini rimasti orfani o a famiglie che vivono in condizioni di miseria estrema, in cui spesso i genitori stessi sono disabili o hanno problemi di salute. Per questo tipo di assistenza il contributo che richiediamo è di 26 euro mensili. Il contributo versato viene elargito al bambino nel seguente modo:

1. un contributo mensile che garantisce il fabbisogno alimentare quotidiano;
2. assistenza medica ed ospedaliera per il bambino, per la persona che se ne prende cura e per il resto della famiglia;
3. copertura di tutte le spese scolastiche (divisa, libri, cancelleria) per coloro che frequentano l'asilo o la scuola.

Il numero degli assistiti con questo progetto è andato crescendo ed ora sono 14 i bambini beneficiari.

BORSE DI STUDIO PER BAMBINI CON PROBLEMI DI UDITO

Altro capitolo importante nei progetti dell'Associazione è l'assistenza a bambini con problemi di udito. A Makeni, nel 1979, Suore dell'ordine di San Giuseppe di Cluny hanno dato vita ad una scuola-convitto per bambini sordomuti.

La scuola, unica del suo genere in Africa occidentale, è diventata un'iniziativa pionieristica nel campo dell'educazione speciale ed ora accoglie 250 studenti provenienti da tutta la Sierra Leone. Obiettivo primario della scuola è di fornire un'istruzione agli studenti in modo che possano occupare il loro legittimo posto nella società locale sia in campo economico che culturale.

Nella scuola viene impartita l'educazione primaria e l'apprendimento del linguaggio secondo il "metodo riflettente materno" (MRM) supportato dal linguaggio dei segni. Ciò permette ai bambini di imparare a parlare, a scrivere e a leggere e li rende capaci di inserirsi nella società apprendendo lo svolgimento di lavori nel campo della sartoria, dell'agricoltura e della falegnameria. Alcuni studenti hanno potuto proseguire negli studi frequentando la scuola secondaria e l'Università.

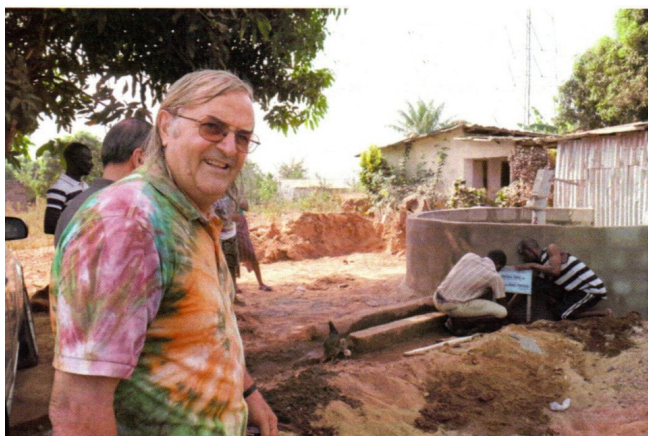
Da dieci anni l'assistenza a questi bambini, per lo più provenienti da villaggi delle zone più povere e distanti, è entrato a far parte dei nostri progetti assistenziali e sono attualmente 20 i bambini che vengono assistiti con una borsa di studio di 150 euro annuali, sufficienti a sostenere oltre le spese scolastiche anche le spese di alloggio presso il convitto della scuola.

BORSE DI STUDIO PRESSO L'UNIVERSITA' UNIMAK' DI MAKENI

Con 361 borse di studio di 500 euro annuali abbiamo finanziato l'iscrizione di studenti bisognosi ai corsi di laurea dell'Università della Diocesi di cui è Rettore il Vescovo. L'Università propone sette Facoltà: Agricoltura e Scienze Alimentari, Economia e Management, Scienze Pedagogiche e dell'Educazione, Scienze della Comunicazione e Informatica, Filosofia e Scienze Umane, Sociologia, Giurisprudenza. Sempre all'Unimak abbiamo finanziato 824 borse di studio per maestri elementari per la frequenza di corsi di aggiornamento e specializzazione finalizzati all'acquisizione di un titolo di studio in Scienze della Formazione Primaria.



La lettera di don Mario Zarantonello



Carissimi amici e sostenitori dell'ONLUS AMICI DELLA SIERRA LEONE DI PARMA,
 un saluto cordiale e riconoscente dall'Africa.
 In occasione dell'uscita del vostro bollettino informativo sul lavoro che avete sostenuto finanziariamente, di costruzione, ampliamento e riabilitazione di edifici scolastici, borse di studio e adozioni scolastiche, desidero raggiungervi ancora una volta con il mio immenso grazie unito a quello delle centinaia di persone che ne sono coinvolte.
Desidero condividere con voi quanto sta avvenendo qui nel campo dell'educazione e sottolineare l'importanza del vostro aiuto che diventa fondamentale per tutte le famiglie che hanno un bambino/a assistito/a.
 Da qualche anno il governo ha dichiarato che la scuola è gratuita per tutti e che quindi le famiglie sono esonerate dal pagamento delle tasse scolastiche. Grazie a questo provvedimento c'è stato un buon aumento di scolarizzazione che ha raggiunto circa il 75% di presenze.
 Ora, purtroppo, questa nuova possibilità non è sostenuta dalla realtà economica della nazione. L'economia non sta aiutando le famiglie e il "fuori controllo dei prezzi" sta togliendo pure l'autosufficienza alimentare. Immaginate quindi le conseguenze su tutti i settori compreso quello educativo. Da una parte le famiglie non si devono più far carico del pagamento delle tasse scolastiche, ma rimane comunque tutto il resto da procurare: divise scolastiche, libri, quaderni, scarpe, penne e matite, "merendina...?!" ecc.
 Girando per il territorio con qualche progetto agricolo abbiamo scoperto che ci sono villaggi, anche molto abitati, dove il 60--75% della popolazione è analfabeta. Se poi si indaga sul motivo per cui i ragazzi non frequentano la scuola si rimane sconvolti nello scoprire che la ragione non è semplicemente la povertà economica ma la necessità di provvedere al cibo quotidiano. I bambini e i ragazzi sono impiegati come forza lavoro nei campi, nelle faccende do-


mestiche o come venditori per riuscire a racimolare qualche soldo per le altre cose più essenziali. La scuola passa in secondo piano rispetto alla sopravvivenza. E' così pure per l'assistenza sanitaria. Gli ospedali sono poco frequentati perché i malati non possono permettersi di pagare le cure mediche e le medicine sono diventate troppo costose. Quando si ammalano si accontentano di curarsi con le erbe. Tutta questa realtà non toglie "la meraviglia della vita" come la sanno affrontare loro. "Na God" (è volontà di Dio) è l'espressione che esce sempre dalla loro bocca e il sorriso non manca mai. L'accoglienza è sempre grande, attenta e delicata. Quanti canti vengono intonati e quanti applausi nascono dalle loro mani quando un ospite entra nel loro villaggio. Ad un ospite fanno offrire ciò che hanno come frutta, qualche pollo e quello che è nel momento dono della natura. Tutto questo ti fa stare bene.
 Permettetemi di donarvi questo "mondo umano e accogliente" così meraviglioso. Vi assicuro che siete ricordati con tanta riconoscenza ogni giorno nelle preghiere recitate prima di iniziare la scuola e nei vari altri momenti di incontro. Io mi unisco a loro con tutte le benedizioni e positività di vita. Siate sereni, pieni di speranza, e accogliete quanto di buono e bello esiste attorno a voi.
 Il grazie riconoscente vi accompagni anche con la nostra benedizione di missionari.

Con Gioia.

Padre Mario e comunità di Lunsar

Lunsar, 22 agosto





Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS

—

Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento su:

- C/C Postale n. 49883788
- Crédit Agricole
IBAN IT2900623065730000036775450
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 3
IBAN IT08A0538712704000001630482
- Banca Intesa SanPaolo
IBAN IT32M0306909606100000143219

C.F. 92123210343

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente detraibili

Notiziario trimestrale
"Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS
Settembre 2023, Anno XVII, n°3

Registraz. Tribunale di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007
 Direttore responsabile: DON MARIO
 Stampa Officina Grafica Cav. E. Gatti, Via Bertucci, 6 – Collecchio